

COME RAGGIUNGERE IL MARTELLOSCOPIO

Il Martelloscopio è raggiungibile da Pintura di Bolognola, percorrendo con un mezzo fuoristrada la pista che porta verso i casali "Grascette", "Ara del Re" e "Ricci".

Il sito potrà essere raggiunto anche a piedi percorrendo il sentiero escursionistico E6 "Al Cospetto della Regina" e il sentiero n. 226, compatibilmente con lo stato di percorribilità aggiornato sul sito ufficiale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.



IL ROTARY CLUB DI ANCONA HA ORGANIZZATO, CON IL PATROCINIO DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI, IL CONCORSO ANKON PER I SIBILLINI, FINALIZZATO A PROMUOVERE IDEE PER CONIUGARE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ CON LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO IN UN TERRITORIO DURAMENTE COLPITO DAL SISMA DEL 2016. L'IDEA PROGETTUALE DEL MARTELLOSCOPIO DELLA FAGGETA DEMANIALE DI MONTE CASTEL MANARDO È RISULTATA VINCITRICE DEL CONCORSO.



Per ulteriori informazioni e per partecipare all'esperienza del Martelloscopio rivolgersi a:

Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Referente: Dr. Paolo Salvi

Telefono: 0737/961256

Email: salvi@sibillini.net

Unione Montana dei Sibillini

Referente: Dr. Nelson Gentili

Telefono: 0736/844379

Email: sibillini@unionemontanasibillini.it

IL MARTELLOSCOPIO DELLA FAGGETA DEMANIALE DI MONTE CASTEL MANARDO



CHE COS'È IL MARTELLOSCOPIO

Il termine Martelloscopio deriva da quello di “martellata”, operazione con la quale il dottore forestale, o il tecnico designato, individua e segna con il “martello forestale” gli alberi che in un bosco devono essere tagliati per migliorare le condizioni di vita dell’intera comunità forestale.



Numero d'ordine	Albero	Specie	Posizione sociale	Diametro del fusto a 1,30 m (cm)	Motivazioni di taglio	Osservazioni
1	1	Acer montano	dominante	59,10		
2	2	Acer montano	condominante	57,15		
3	3	Faggio	intermedio	24,65		
4	4	Faggio	condominante	36,30		
5	5	Faggio	dominante	43,75		

Rotary Club Ancona Anko Per i Sibillini

Il “Martelloscopio” della Faggeta Demaniale di Monte Castel Manardo, Unione Montana dei Sibillini

Secondo livello

Quaderno di campo

Partecipante: _____

Animatore: _____

Data: _____

Realizzato da:



L'ESPERIENZA DEL MARTELLOSCOPIO

I partecipanti all’esperienza, dopo un incontro con un animatore esperto, percorrono il Martelloscopio valutando le caratteristiche di ogni albero, numerato progressivamente, presente al suo interno.

I partecipanti decidono se l’albero è da tagliare o da preservare, tenendo conto della sua posizione nella comunità, dei rapporti con gli alberi ad esso vicini, delle sue caratteristiche fisionomiche, della sua valenza ecologica, etc..

Ad ogni partecipante viene fornito un quaderno di campo, contenente:

- una **planimetria** con l’indicazione della distribuzione degli alberi nel bosco;
 - un **pedilista di martellata**, in cui il partecipante indica le piante che a suo giudizio devono essere tagliate, giustificandone la scelta facendo riferimento ai codici riportati nell’**elenco delle motivazioni di taglio**.
- Al termine dell’esperienza in bosco segue la raccolta e l’elaborazione dei dati di ogni partecipante.

I risultati vengono discussi con l’animatore esperto che illustrerà i probabili effetti dell’operazione selvicolturale proposta.

COME È REALIZZATO

La finalità di questo Martelloscopio è quella della gestione selvicolturale di una giovane faggeta a prevalenti funzioni naturalistiche.

Il martelloscopio è organizzato su due livelli, di superficie crescente, destinati a utenze caratterizzate da differente grado di conoscenza del settore.

In totale sono presenti 284 alberi, corrispondenti a 464 alberi ad ha.

Il **primo livello** ha una superficie di 1.080 m² ed è dedicato ad un’utenza più ampia con lo scopo di favorire la sensibilizzazione ambientale e selvicolturale.

Il **secondo livello** ha una superficie di 6.120 m² ed è organizzato per i tecnici del settore.

